

Si dà atto che il giorno 28 marzo 2002, alle ore 16.55, innanzi al sottoscritto Henry John Woodcock, Sostituto Procuratore in servizio presso la Procura della Repubblica di Potenza, coadiuvato, per la redazione del presente verbale, dall'agente P.G. appuntato Finamore Alberto, in forza alla sezione di Polizia Giudiziaria dei Carabinieri sede della Procura, nonché dagli stenotipisti Anna Mancino e Carmela Romaniello, nell'ambito del procedimento penale numero 2353/01, invitato per rendere dichiarazioni in qualità di persona informata sui fatti, è comparso **Ghirelli Paolo**, nato a Noceto (PR) il 4 novembre 1947 e residente in Parma al Viale Rustici Giovanni n. 10, identificato a mezzo carta d'identità numero AG 0621508 rilasciata dal Comune di Parma in data 5 gennaio 2001.

OMISSIONIS

DOMANDA - Chiudiamo un attimo, per fortuna, questo argomento, diciamo, Val d'Agri per fare, invece, un rapido flash su un altro argomento.

RISPOSTA - Mi scusi, poi l'altro senso... probabilmente non so, perché qui ci sono tanti personaggi... Siccome nell'ultima riunione, nell'ultimo incontro avuto, tra l'altro, io avevo malamente trattato il fratello... non so se si capiva... dissi di dire, di insegnare alla gente che ci sono dei limiti di comportamento umano, oltre i quali non si... Ecco, era questo. Però, siccome era il fratello, io cercavo di essere...

DOMANDA - Di essere gentile. Un'altra cosa le volevo dire: lei un tale che si chiama Emidio Luciani lo conosce? E' un imprenditore.

RISPOSTA - Emidio Luciani...

DOMANDA - E' un abruzzese, un vecchio abruzzese, è un personaggio un po' particolare. Diciamo che è una triade, come Mario, Silla e Cesare: Emidio Luciani, Enrico Fede e Bruno Luongo.

RISPOSTA - Bruno Luongo, no; Emidio Luciani e il dottor Fede - non so se Enrico... sì, sì - io li ho incontrati, se non erro, due settimane fa, su loro richiesta, a Roma.

DOMANDA - Perché questi sono degli intermediari dell'INAIL, lei lo sa?

RISPOSTA - Sinceramente, non so... voglio dire...

DOMANDA - Voi siete stati, in qualche modo, informati, incaricati, diciamo contattati per eseguire dei... Lei sa benissimo...

RISPOSTA - Dunque, le spiego esattamente.

DOMANDA - Ferrara 2.

RISPOSTA - Alla prima domanda: Luciani, io ho incontrato due settimane fa - adesso mi faccia venia del giorno, ma, per dire, non un anno fa -

questo Luciani (se non ricordo male, un signore anziano), che si diceva interessato a quotarci in subappalto la realizzazione di un progetto che stiamo promuovendo noi in provincia di Ferrara e che alcuni dei nostri stanno seguendo e che ha come... Però è un progetto allo stadio iniziale, e quindi...

DOMANDA - Ma il committente chi è?

RISPOSTA - No, è una iniziativa nostra, e il destinatario finale è... Cioè, il committente chi è? Noi stiamo proponendo...

DOMANDA - Chi paga?

RISPOSTA - Noi stiamo proponendo ad INAIL, se è interessata a questa iniziativa.

DOMANDA - E questo, secondo me, la preoccupa un po' di più, o no?

RISPOSTA - No, perché?

DOMANDA - Non la preoccupa un po' di più?

RISPOSTA - No, no.

DOMANDA - Lei dell'INAIL con chi ha avuto a che fare, diciamo come soggetto INAIL?

RISPOSTA - Questa è una iniziativa che a noi è stata proposta da un commercialista romano.

DOMANDA - Che si chiama...?

RISPOSTA - Eh...

DOMANDA - Cavaterra?

RISPOSTA - Dottor Cavaterra, esatto.

DOMANDA - Lei sa che i soggetti pubblici contrattano... Loro credo che fanno una sorta di bando di promozione di offerta, di solito così si fa; mi pare che la Legge sia la 549 del '95.

RISPOSTA - Sinceramente non conosco...

DOMANDA - Di solito si pubblica sul giornale, per esempio si fa un'iniziativa... Si deve costruire, per esempio, una sede INAIL ad Avellino, allora su "Il Mattino", che è il giornale di Napoli e di Avellino, si dice: "L'INAIL deve costruire nel territorio, ha bisogno di una sede nel territorio...".

RISPOSTA - Io le posso fare un esempio più vicino a noi. L'esempio più vicino a noi è stato questo (adesso non so se il comune è Gorgonzola): noi abbiamo fatto una offerta ad INAIL, che ha pubblicato un bando, per...

DOMANDA - Loro fanno un bando strano, perché, diciamo...

RISPOSTA - Un bando pubblico, che noi abbiamo visto dalla pubblicità.

DOMANDA - Loro sollecitano, diciamo, l'offerta di un immobile costruito o da costruire.

RISPOSTA - Sì, esatto.

DOMANDA - Quindi c'è la strana combinazione, poi, della stipulazione di contratti su cosa futura, dal punto di vista giuridico.

RISPOSTA - Vendita di cosa futura, sì; è impostata così, che è una cosa che è stata fatta, realizzata, mi sembra...

DOMANDA - Promuovono la presentazione di offerte da parte di qualsivoglia ditta, riservandosi poi, come INAIL, diciamo...?

RISPOSTA - Guardi, sono molto preciso perché.. Dunque, noi siamo stati contattati da questo dottor Cavaterra perché ci segnalava un possibile interesse di INAIL di un investimento nell'area di Ferrara. E che - siamo tutti in divenire qui, siamo qui a promuovere questa...

DOMANDA - Ora le faccio sentire qualche telefonata.

RISPOSTA - ...a promuovere questa iniziativa. Ma, voglio dire, non c'è mica ancora nulla, sono intenzioni espresse da questo dottor Cavaterra, che ci dice: il vantaggio dell'informazione è di dire "bene..."...

DOMANDA - Che ruolo ha questo Cavaterra? Dato che, a contrario dell'Agip (che è un soggetto privato-parapubblico-paraprivato)...

RISPOSTA - Non lo so, perché noi non abbiamo mai fatto operazioni con INAIL.

DOMANDA - L'INAIL, però, è un ente pubblico, quindi è chiaro che è soggetto a regole di trasparenza diverse. Quindi, un commercialista privato che si promuove promoter dell'INAIL è una cosa strana. Uno che fa il promotore finanziario...

RISPOSTA - Non penso che sia promoter dell'INAIL. E' promoter di se stesso che utilizza... Beh, insomma, a Roma ce ne sono tanti che vivono della vicinanza con il potere e delle informazioni che... siamo ancora in campo pienamente lecito.

DOMANDA - Informazioni che poi stanno pure sul giornale.

RISPOSTA - No, dopo vengono sul giornale. Il problema è dare il vantaggio a qualcuno che si organizzi per...

DOMANDA - Per offrire meglio quando esce sul giornale.

RISPOSTA - Per offrire meglio. Quindi siamo in...

DOMANDA - Va bene, comunque poi il funzionario dell'INAIL, in poche parole, prende i soldi per fare questo.

RISPOSTA - Come dice?

DOMANDA - Questi non sono altro che intermediari di tangenti che poi intascano i dirigenti dell'INAIL, perché i destinatari dei soldi finali sono i vertici dell'INAIL. Il fatto del savoir faire e dell'eleganza degli uomini che ruotano intorno al potere...

RISPOSTA - Di questo non le posso... Mentre prima...

DOMANDA - Io ho origini molto aristocratiche, quindi posso, per fortuna,

parlare a diversi...

RISPOSTA - Lei si adatta bene a qualunque ambiente.

DOMANDA - Esatto, ma le assicuro, come lei ha detto elegantemente, che questi personaggi che ruotano intorno al potere romano (che sia Cavaterra, che sia Fede o che sia Luciani), voglio dire...

RISPOSTA - Non li conosco, al di là...

DOMANDA - Lei, usando un termine più elegante, li ha chiamati promoter, ecc., io li chiamo, in maniera un po' meno elegante, faccendieri. Sono persone che si propongono come intermediari di denaro i cui destinatari finali sono in parte loro, perché se no non lo farebbero, e in parte...

Facciamo sentire una conversazione all'ingegnere, che è così cortese che ci sta a sentire per tutte queste ore.

RISPOSTA - Ma no, glielo dicevo anche prima... Va bene, come vuole. Qui è un altro capitolo?

DOMANDA - Sì, è un altro capitolo.

RISPOSTA - Io non ho mai parlato di questo con De Sio e company.

DOMANDA - Ma De Sio è anche molto legato a Luciani.

RISPOSTA - Direi che è tentacolare questo... Io questo non l'ho mai immaginato né supposto.

DOMANDA - Io, intercettando Emidio Luciani nel suo rapporto... Perché De Sio, tra le tante altre cose che ha fatto...

RISPOSTA - Tra l'altro...

DOMANDA - ...ha pagato una tangente. Ecco perché le sto dicendo questo: perché Luciani non è altro che l'intermediario di tangenti destinate ai vari direttori dell'INAIL. Questa promozione ha un prezzo, praticamente.

RISPOSTA - E' sicuro? Io l'ho incontrato, lui si è presentato interessato a farci offerta per la realizzazione di questa iniziativa; io ho risposto a Luciani: "Senta, scusi, se lei viene qui a proporsi con tal dottor Fede..."...

DOMANDA - Che è un altro personaggio, insomma!

RISPOSTA - Che però non so... Il dottor Fede non lo conosco, mentre conosco Cavaterra.

DOMANDA - Marini, forse, conosce, Cavaterra.

RISPOSTA - Io conosco Cavaterra. Marini chi è, scusi?

DOMANDA - Dopo lo sentiamo.

Si dà atto che viene fatta ascoltare la conversazione numero 92 dell'8 dicembre 2001, intercorsa tra Luciani e Fede.

DOMANDA - Il numero 1 di cui si parla è il direttore dell'INAIL.

RISPOSTA - Qui chi sono i due, scusi?

DOMANDA - Luciani e Fede.

Si dà atto che si riprende l'ascolto della conversazione sopra menzionata.

RISPOSTA - Dottore, che me la fa sentire a fare, che c'entro io?

DOMANDA - Quando si parla di lei, le faccio sentire tutto. La prego di non scandalizzarsi, perché questi dicono un sacco di parole...

RISPOSTA - Alla fine mi è più simpatico Antonio De Sio, che all'inizio, per lo meno questa forma di perbenismo...

DOMANDA - All'inizio vi inguaiava proprio con quella conversazione.

RISPOSTA - Quella, secondo me, è farneticante.

Si dà atto che si riprende l'ascolto della conversazione sopra menzionata.

DOMANDA - Il direttore dell'Inail li ha rimproverati di non scegliere i cavalli giusti. Dice: "Scegliete gli imprenditori che pagano, perché se li scegliete come De Sio poi noi gli facciamo vincere l'appalto e loro non ci pagano la tangente".

Si dà atto che si riprende l'ascolto della conversazione sopra menzionata.

RISPOSTA - Però rispetto a noi parlano di ritardi nei pagamenti.

DOMANDA - Dice: "Non credere che è tutto oro quello che luccica, perché anche Bonatti ha i suoi problemi".

RISPOSTA - E no, va bene.

DOMANDA - Quello così dice: "Ha un fatturato da far paura, però paga a singhiozzo".

RISPOSTA - Siccome lei ha detto: non paga De Sio le tangenti, non vorrei che avesse... che Bonatti paga a singhiozzo... No, paga i fornitori, vuol dire.

DOMANDA - Beh, lui dice "paga a singhiozzo", non credo che lui fosse interessato ai fornitori.

RISPOSTA - No, questa è una estrapolazione... Ma è vero che noi tiriamo anche i fornitori, nei limiti del possibile.

DOMANDA - Lui faceva riferimento, chiaramente, a tangenti, non a fornitori, perché lui mica fa... lui mica è un fornitore.

RISPOSTA - Scusi, ma le informazioni del mercato sono in rapporto al fatturato...

DOMANDA - Questa telefonata è dell'8 dicembre.

RISPOSTA - Ah, dell'8! No, io li ho incontrati due settimane fa.

DOMANDA - Però il rapporto con Cavaterra, mi permetto di dire, dovrebbe essere un po' precedente.

RISPOSTA - Infatti glielo stavo raccontando. Se vuole... Però...

Si dà atto che viene fatta ascoltare ancora parte della telefonata, in particolare l'ultima parte.

RISPOSTA - Siamo sempre a Ferrara, qui, o cambia...?

DOMANDA - A Ferrara.

Si dà atto che viene fatta ascoltare la conversazione numero 1987 del 10 gennaio 2002, intercorsa tra Luciani e Fede.

DOMANDA - Marini chi è? Lei conosce Marini?

RISPOSTA - Dunque, mi sembra che Marini sia un progettista; non lo conosco ma... è il progettista di Ferrara a cui noi abbiamo affidato il progetto preliminare.

DOMANDA - Peroni, invece, chi è?

RISPOSTA - Peroni non lo conosco.

DOMANDA - Lei voleva fare quella chiosa sul fee e sulla cosa; molto sinteticamente, così chiudiamo in bellezza questo interrogatorio.

RISPOSTA - Noi siamo stati - come dicevano loro, adesso mi rendo conto collegando - individuati come impresa nuova, "servono imprese nuove, gente affidabile"; e di qui il nuovo annulla, secondo me, contraddice l'interpretazione che potrebbe dare lei del fatto che non pagano. Se siamo nuovi, ci deve essere riconosciuto che il nuovo non è vecchio, e quindi non ha elemento di valutazione.

DOMANDA - Io l'ho detto perché questi con i fornitori non hanno niente a che fare.

RISPOSTA - No, ma io posso capire la valutazione di dire: "è una impresa grossa, è un bagaglio, però guarda che paga in ritardo i fornitori". E' una valutazione di affidabilità complessiva dell'impresa. Adesso sto capendo il puzzle, perché non lo seguo io ma se lo segue un nostro collega. Questa iniziativa, arriva il buon Cavaterra da noi e ci dice: "Ci sono iniziative che metterà in gara l'INAIL (una di queste è l'Università di Ferrara)" per le quali, quindi, chiediamo qual è il meccanismo di gara, qual è il meccanismo di... in base ai quali poter... I nostri fanno tutta una verifica, e lui dice: "No, io vi posso fornire informazioni tempestive...". Noi siamo

agli inizi... Adesso ho capito; il tema subappalti, ad esempio, mi è stato anticipato.

DOMANDA - Ma io Bonatti o io Ghirelli, che sono presidente della Bonatti, mi chiedo - per carità, io non faccio né l'imprenditore né il dirigente d'azienda, non avrei la capacità e l'intelligenza per farlo, sicuramente -... però il quesito "Cavaterra, ma tu chi sei, cosa vuoi, chi rappresenti?"...

RISPOSTA - No, no... In modo molto semplice... noi conosciamo Cavaterra, mentre non conosco gli altri (gli altri sono apparsi...); mi è sembrato di capire questo: Cavaterra ci propone una opportunità di vendita di cosa futura, che non è l'appalto classico. Chiediamo: "Ma come possono fare l'INAIL...?", e ci ha spiegato tutti i meccanismi.

DOMANDA - E' una gara.

RISPOSTA - Fanno poi una gara, ma che diventa molto ristretta, a due-tre raggruppamenti, per la quale vale la pena partire, al limite, viste le elevate probabilità di successo - non certezza, perché è una gara -; si fa una gara e dicono: "Chi è in grado di offrire come...? L'INAIL intende realizzare l'Università di Ferrara; chi ha il terreno, chi ha quello?".

DOMANDA - Bisogna mandare il progetto.

RISPOSTA - *L'informazione in anticipo ti dà un vantaggio competitivo oggettivo rispetto agli altri.* Allora, ci spiega tutto il meccanismo e vediamo che l'INAIL può... Noi analizziamo da un punto di vista... perché non è che viene uno e ti propone di fare il ricettatore di orologi, no.

DOMANDA - Molto peggio, forse.

RISPOSTA - No... Allora gli dici: "Fammi capire, ma da dove li prendi?". I nostri fanno tutta una disamina e sulla base... l'INAIL, per investimento proprio (siccome è un investimento proprio), può usare questa tipologia di informazione-bando di gara limitato a... ecc. Noi non conosciamo, non abbiamo mai lavorato con l'INAIL.

DOMANDA - Questo lo può fare senz'altro. Un po' meno ortodosso è sguinzagliare la gente tipo Cavaterra.

RISPOSTA - *No, mi scusi, io non so... Cavaterra viene da noi come libero professionista da noi conosciuto e noto, per altre vicende, vive a Roma e, come tanti a Roma, gode di informazioni tempestive e riservate. In questo caso, proprio...*

DOMANDA - Lo dica lei a me; purtroppo io vivo a Potenza.

RISPOSTA - Voglio dire, per la vicinanza a questi... Noi l'INAIL non sapevamo nemmeno che esistesse, se non come soggetto a cui versiamo i contributi di tutti i nostri dipendenti.

DOMANDA - Diciamo che Cavaterra bazzica i corridoi...

RISPOSTA - Noi, tra l'altro, in modo molto semplice a Cavaterra abbiamo venduto una nostra società. Lui è un commercialista, noi sapevamo che era una persona... Arriva da noi e dice: "Ci può essere questa opportunità, c'è da costruire tutto il marcheggiamento finanziario, c'è da operare tutto il finanziamento", perché vendita di cosa futura vuol dire che tu paghi un'opera da cento miliardi e quando è finita c'è un ente che te la rileva ad un valore prestabilito.

DOMANDA - Si chiama contratto sospensivamente considerato, in termini giuridici.

RISPOSTA - Io non lo conoscevo, sapevo di questo. Verificato che la cosa è fattibile - non ci sta vendendo cose strane, che quindi possono anche sapere di poco pulito -, mentre lui ci illustra questo, noi gli poniamo subito le condizioni. Aveva accennato: "Ma poi, sapete, lì c'è il tema per agevolare il problema delle licenze in locis, ci sarà il problema di qualche subappaltatore locale, ma saranno fasi che verranno dopo". La nostra prima dichiarazione è: "Se noi dobbiamo essere responsabili dei tempi - perché poi il problema tempi è fondamentale per tutto il business plan finanziario -, non vogliamo nessuna imposizione". Punto e basta, da questo punto di vista. Andiamo avanti.

Mentre facciamo questi piccoli passi (perché poi siamo ancora nelle nebbie piene di vedere...)...

DOMANDA - La gara non è stata ancora bandita.

RISPOSTA - Sì, la gara... No, no, ma anche capire noi il meccanismo in base al quale noi prima dobbiamo individuare un'area, fare delle opzioni, evitare di prendere impegni prima di avere... Quindi tutto il meccanismo contrattuale, perché poi è complesso e importante. Esce un bando che i nostri dell'Ufficio gare vedono dell'INAIL, che non avevamo mai guardato e a noi non segnalato da nessuno, per l'area di Gorgonzola. Guarda caso, qualcuno dei nostri... noi stiamo operando...

DOMANDA - Concentriamoci su questo, non parliamo di Gorgonzola.

RISPOSTA - Ma aspetti un attimo, le faccio capire lo stadio in cui siamo. Mi creda, serve anche a lei.

DOMANDA - Concentriamo su Ferrara e Fede.

RISPOSTA - Le faccio capire un attimo: arriva questo bando; noi lo vediamo, non ci era stato segnalato da nessuno, c'è tempo dieci giorni per...

DOMANDA - E non avete fatto a tempo.

RISPOSTA - C'è tempo dieci giorni per fare la gara; triangoliamo - perché il meccanismo di vendita di cosa futura è molto... - prepariamo una gara in assenza di qualunque cosa... di Cavaterra (non è una cosa proposta da

Cavaterra) e presentiamo la nostra offerta.

DOMANDA - E vincete?

RISPOSTA - No, no, non sappiamo più nulla.

DOMANDA - Avete risparmiato la tangente a Cavaterra.

RISPOSTA - Non sappiamo più nulla, non abbiamo dovuto prendere accordi...

DOMANDA - Con Gorgonzola, ho capito.

RISPOSTA - Ma per l'altro come si fa? Siamo allo stadio iniziale. Ed allora, cominciamo a scoprire che...

RISPOSTA - Che esiste questo mondo.

RISPOSTA - ...c'è questo mondo.

DOMANDA - E per Ferrara sarà fatto un bando simile a quello di Gorgonzola.

RISPOSTA - Non siamo ancora a quel punto. Fase numero 2, vengo ai nostri. Io ricevo una telefonata, non via Cavaterra; ricevo da una strana triangolazione che tal dottor Fede intende incontrarmi a proposito dell'Università di Ferrara. Io ero a Roma; do appuntamento approfittando del fatto che era... questo dottor Fede si presenta con questo signor Luciani che si lamenta di questo Cavaterra, e dice: "Ma come, io ho mandato l'offerta per voi perché io sono quello che dovrebbe fare i lavori".

DOMANDA - Lui è il deus ex machina.

RISPOSTA - Lui si è presentato come titolare della società "Edilia". "Io sono quello di fare...". Io ho detto: "Guardi, dottore, noi se dobbiamo pigliarci il...". Quindi è chiuso lì il discorso; io ho incontrato 'sti due signori e gli ho detto: "Guardate che noi...", punto. E quindi mi sembra di ricostruire che, ricostruendo il tutto, imprese nuove e bagagli, noi siamo stati messi sotto osservazione da questi ma noi la visione del film finale, che probabilmente immagina lei e che adesso con queste informazioni... Con le informazioni che lei ha... Io non le avevo mica queste informazioni qui. Io il problema subappalti, che qui viene menzionato in termini pesanti, me l'ha posto questo signore qui.

DOMANDA - Ma il subappalto... questa, poi, è una variazione sul tema perché, diciamo, loro...

RISPOSTA - Va be', ma è un approccio.

DOMANDA - La prima fonte su cui lucrano è l'intermediazione. Cavaterra è un intermediario; ha un prezzo la sua prestazione professionale.

RISPOSTA - Va be', però se..

DOMANDA - Quanto ha chiesto, per esempio?

RISPOSTA - Non siamo ancora arrivati al punto di definire. Qui siamo in una fase di reciproco studio, dove nessuno ha ancora tirato fuori le cose;

lui ha detto che per questo chiede una sua prestazione professionale, se per questi servizi ci sarà, ma siamo in quello stadio di studio dove lui non c'è ancora.

DOMANDA - ...detto quanto...?

RISPOSTA - No, non ci è ancora arrivato, non ci ha detto; il capitolo subappalti che invece vede che lì veniva detto: "No, ma tu non devi..."...

DOMANDA - Cavaterra non ha fatto riferimenti a funzionari INAIL?

RISPOSTA - Cavaterra non sa nemmeno che io ho incontrato - e loro mi hanno chiesto di non informare Cavaterra -... dell'incontro avuto con loro.

DOMANDA - Cavaterra, come possessore di queste informazioni, come si presenta? Lui dice, che ne so: "Le ho sapute dal direttore dell'INAIL"?

RISPOSTA - No, non ha mai fatto... Sono informazioni che lui ha dall'interno e che ci possono... Io penso, se lei vuole la mia opinione, che noi siamo in una fase di studio reciproco dove man mano ti fanno vedere...

DOMANDA - Mi consente che è una cosa un po'?... Può darsi che vivendo in provincia uno si allontani dalle "cose romane". Che uno si presenti come, diciamo, venditore (non so neanche come definirlo), come venditore di informazioni che riguardano future gare dell'INAIL, è una cosa che mi lascia un po' perplesso. Poi, sicuramente, ognuno la pensa in un modo; però che Cavaterra, sempronio, caio o tizio si presentino...

RISPOSTA - Beh, io adesso non li conosco più di tanto.

DOMANDA - ...ma diciamo Cavaterra, si presentino come soggetti portatori di - utili o non utili, poi questo si vedrà - informazioni che riguardano un futuro appalto pubblico, gara pubblica, definiamola come la vogliamo definire, che riguarda un Ente pubblico, insomma, a me sembra una cosa un po'... e che per questo richieda una prestazione che non gli è stata ancora data, ma insomma richieda una prestazione...

RISPOSTA - No che non è stata ancora data.

DOMANDA - ...a me non sembra una cosa così ortodossa come lei invece ce la rappresenta. Non so se mi spiego.

RISPOSTA - No, no, mi scusi, perché? Qui c'è una funzione adesso che può meritare... Noi siamo allo stadio iniziale di studio reciproco. Le spiego: lei una gara del genere non la prepara nei tempi di un bando, perché noi che abbiamo visto per caso Gorgonzola l'abbiamo fatta... danno tempo quindici giorni, ma per un caso fortuito di una... poi non sappiamo più... Quindi, di fatto - è chiaro -, noi abbiano apprezzato che era un modo di accedere ad operazioni complesse di project finance che investivano finanza e a minor competizione concorrenziale, ma noi sapevamo che...

DOMANDA - Ma l'INAIL è un soggetto pubblico, Cavaterra con l'INAIL

formalmente non c'entra niente. Che Cavaterra si renda portatore...

RISPOSTA - Lui cerca di guadagnarsi il suo pane; in cambio avrà collegamenti con qualcuno, ma già l'informazione qui è importante; poi, dopo, probabilmente, in uno stadio più avanzato del rapporto, avrebbe potuto...

DOMANDA - Io sarò gretto, ma questa la chiamo corruzione.

RISPOSTA - No, mi scusi, però noi non siamo mica a questo stadio di rapporti. Noi siamo a contatti iniziali. Le ho detto che due settimane fa sono stato contattato...

DOMANDA - Diciamo che io l'ho salvata chiamandola qua.

RISPOSTA - No, ma mi scusi, lei ha visto che questi signori qui - adesso non so di quando erano le... - ...

DOMANDA - Dicembre.

RISPOSTA - ...ci stanno osservando; io l'ho incontrati due settimane fa, siamo in questa fase. Quindi il libro finale...

Fino ad ora tutte le cose che ci han detto sono cose pienamente legittime e sulle quali poteva esserci un oggettivo ruolo, anche di commercialista, perché l'operazione finanziaria messa in atto con una cosa da cento miliardi non è mica... cioè, non sono bruscolini.

DOMANDA - ma quello che... per carità, rispetto alla quale abbiamo una divergenza di vedute (che rimane una divergenza di vedute), una divergenza di vedute che probabilmente è legata al fatto che lei forse ha una visione un po' privatistica dell'economia in generale. Voglio dire che se Cavaterra si presentasse e si propalasse come un intermediario, un mediatore, un venditore di informazioni della Bonatti o, al limite, anche dell'Eni o dell'Agip, che sono soggetti privati, non ci sarebbe nulla di male. Il dato inquietante ed allarmante è che lui si propone come venditore o mediatore di informazioni che riguardano un appalto pubblico futuro, caro ingegner Ghirelli, che è una cosa molto grave.

RISPOSTA - L'informazione non è mica un reato. Lui non è venuto a dire: "Ve la farò vincere". "Io vi posso mettere nelle condizioni, dando le informazioni in anticipo di quelle che potranno essere decisioni dell'Ente, l'interesse ad avere...". Scusi, dov'è in questo caso...? visto che non è stato né formalizzato nulla di rapporti da parte nostra... non siamo ancora nella fase...

DOMANDA - Per la corruzione basta la promessa, questo...

RISPOSTA - Io le dico: formalizzato nulla, nientemeno promesso, se non l'accordo di vedere se c'è un ruolo professionale, quindi non... Però lei capisce bene che se lei l'informazione per un immobiliarista... Noi non siamo immobiliaristi; loro dicono "imprese nuove". Abbiamo aperto le

orecchie e stiamo cercando di capire se è un percorso di legittimità o meno: questa è stata la nostra preoccupazione. Se un immobiliarista sa che qui, lei o il Tribunale di..., cerca un'area o ha bisogno di fare gli uffici del Tribunale a Potenza e uno lo sa in anticipo, allora probabilmente lo studio del territorio, l'opzione sull'area che guarda caso può interessare... E' reato questo? No.

DOMANDA - Che cosa voleva dire, sinteticamente, di questo verbale?

RISPOSTA - Le dichiarazioni di Lucio De Sio che dice, che lamentava: "che questo dice sempre no, no, no, no 'sto Ghirelli", mi sembra che..., non so se ho capito bene. Secondo, lo sponsor fee... E' una cosa importante, lo sponsor fee, che è un fatto iniziale, che serve per pagare Bonatti, di che ruolo? Del ruolo, ad esempio, che io sto facendo anche in questi giorni - siccome sono io il capo di questa consortile, lo faccio io - di sollecitare all'Agip la definizione di questa variante contrattuale (vediamo se ce l'ho), che era: "Oleodotto Monte Alpi Agip, ingegner Aldo Rovere. Faccio seguito al colloquio telefonico del 1° marzo per sottoporre alla sua attenzione la necessità di avere per i contratti in oggetto la revisione dell'importo contrattuale originario. Come lei sa, a fronte di un importo originario di euro 17 milioni, la produzione certificata da Agip al 31/1/..."... Cioè, la funzione di capogruppo è questa, e io di fronte a richieste di compensi per varie cose... che ogni occasione era valida per chiedere compensi al di fuori dei nostri accordi di joint venture... Ecco, a questo proposito dei ruoli, di queste richieste, che loro devono seguire un sacco di attività minute che non erano previste nella suddivisione dei compiti, io gli dico: "Caro Lucio De Sio, io a te non ti chiedo... Possibile che tu sei sempre qui a chiedermi soldi ed ogni occasione di incontro è fatta... Io non ti chiedo neanche i soldi della benzina che impiego per andare da Parma a Milano". Questo è quello che... Lui parlava di benzina. Ognuno poi le cose le può capire come può e come vuole, però da qui a dire che Ghirelli dice che si occupa lui di Milano, voglio dire, nel senso indicato dal fratello a cui forse ha riportato De Sio, io il discorso della benzina è questo che mi ha ricordato: "Io non vi chiedo manco la benzina che impiego. Nemmeno io sono nella struttura della consortile, ed allora, che cavolo, possibile che tutte le volte che ci incontriamo è un pretesto per voi per modificare accordi, chiedere compensi! Non siamo mica noi il vostro cliente, noi siamo partner".

Questo mi sembrava importante, perché forse può dare a lei un altro modo di leggere tutto il discorso del rapporto con Milano. Secondo punto: il discorso delle camerette che non sono finite. Questo discorso delle "camerette non sono finite", la consortile le ha affidate in esecuzione dietro

insistenze inenarrabili, minacce di ritirare i mezzi alla De Sio, anziché affidarle direttamente in costruzione con le risorse delle consortili. Noi abbiamo fatto un comitato direttivo dove abbiamo ripreso il De Sio, perché queste camerette - come, peraltro, dice il direttore - non sono ultimate o completate per piccole cose. Dove dice il Femiani: "Ma questi della Bonatti non capiscono, vedono..." - questo non l'ho capito, sinceramente - "tanto la piglieranno...", va be', è inutile, tanto l'ha già detto lui; non riesco a capire la cosa. Però mi sembra che faccia capire che Bonatti ha un rapporto, rispetto ai lavori, non di... tiene una sua posizione, criticabile finché si vuole, ma una sua posizione autonoma ed indipendente nella gestione dei lavori, che forse non fa quanto si aspetterebbe il partner o il non partner. Quindi, secondo me, è un ulteriore rafforzativo che Bonatti fa i lavori come li sa fare, come li ha sempre fatti, evitando qualsiasi discorso di tipo contorto.

I ripristini. "Pierini... impresa, Corleto... forma perbenismo... stronzo": queste sono le lamentele, gli apprezzamenti di Antonio De Sio, che una persona che secondo lui si comporta in modo per bene diventa 'sta forma di perbenismo, e tirare la corda per lui è perché uno difende gli accordi e non acconsente... ecco, io non ho null'altro da aggiungere. Spero di aver contribuito a...

Il verbale viene chiuso alle ore 20.20; viene riaperto alle ore 20.22.

DOMANDA - Come avete conosciuto Cavaterra?

RISPOSTA - Cavaterra l'abbiamo conosciuto, non ricordo, tre-quattro anni fa come rappresentante di una società che ha rilevato da noi una società che possedeva la "Avellino Calcio".

DOMANDA - Ma la Avellino Calcio non era di Sibilia? Di chi era?

RISPOSTA - Adesso, sì, attualmente, cioè fine fino a pochi anni fa, prima di...

DOMANDA - Era prima di Sibilia?

RISPOSTA - Prima di Sibilia, sì.

DOMANDA - E poi voi avete acquistato...?

RISPOSTA - Noi l'abbiamo conosciuto in quell'occasione.

DOMANDA - Voi l'avete acquistata da Sibilia?

RISPOSTA - No, no, noi l'abbiamo acquisita da - allora era in stato fallimentare - Graziano, forse; era in stato fallimentare, noi...

DOMANDA - Graziano chi è, quello delle Ferrovie?

RISPOSTA - Sì, mi sembrava che fosse...

DOMANDA - Delle coperte?

RISPOSTA - Sì, che faceva cose di carta. Era in stato fallimentare...

DOMANDA - E l'avete acquisita?

RISPOSTA - Abbiamo rilevato la Avellino Calcio, è una storia nota, e poi...

DOMANDA - E poi l'avete venduta a chi?

RISPOSTA - Abbiamo cercato di venderla.

DOMANDA - Che l'avete rilevata a fare questa Avellino Calcio, per fare una cortesia a qualcuno?

RISPOSTA - E' storia di dieci anni fa.

DOMANDA - Per fare una cortesia a qualcuno?

RISPOSTA - E' una storia di dieci anni fa.

DOMANDA - ...vedi per i rapporti di parentela o di affinità che si fa?

RISPOSTA - E' storia di oltre dieci anni fa.

DOMANDA - E dopo i rapporti...?

RISPOSTA - Noi conoscevamo la persona che...

DOMANDA - Lui si è reso intermediario?

RISPOSTA - Lui era titolare di questa società che ha rilevato da noi la Avellino Calcio, l'ha gestita...

DOMANDA - Quindi Cavaterra ha comprato l'Avellino?

RISPOSTA - Sì, ha comprato l'Avellino e poi se l'è gestito, non so se per un anno o due; poi l'ha venduta a Sibilia, che è stato l'ultimo dei proprietari.

DOMANDA - Quindi l'iter è stato questo: Graziano (o Graziani)...?

RISPOSTA - No, no. Graziano, società in fallimento; c'era la Bonatti che stava operando ad Avellino ed aveva...

DOMANDA - Ad Avellino o a Nusco?

RISPOSTA - ...e quindi facendo un errore di valutazione, perché non è capace ovviamente di gestire società di calcio, ma allora potevamo...

DOMANDA - La Bonatti operava ad Avellino o a Nusco?

RISPOSTA - La Bonatti ha operato ad Avellino facendo un pezzo di tangenziale, sì.

Il verbale viene nuovamente chiuso alle ore 20.25.

Le parole di **GHIRELLI**, che parla di personaggi, *vicini ai centri di potere romani* e che si *guadagnano il pane* vendendo informazioni relative ad appalti e a gare pubbliche, si commentano da sole e risultano più che mai emblematiche del sistema sopra descritto.

Nelle pagine che seguiranno verranno prese in esame le gravi ipotesi di reato indicate e descritte nei capi **F – G** della rubrica, nei quali risultano indicate e descritte le condotte criminose in essere da un ufficio dei

Carabinieri (destinato ad un incarico particolarmente delicato), tutte particolarmente gravi proprio perché dirette a fornire agli indagati dei gravi delitti (finora presi in considerazione) informazioni e notizie riguardanti le stesse indagini in corso, condotte dall'A. G. nei loro confronti, e ciò con lo scopo preciso di favorire i predetti indagati, dunque nel tentativo di consentire agli stessi di eludere le indagini in pieno svolgimento nei loro confronti.

Si tratta delle due ipotesi di reato iscritte ai **capi F) e G)** a carico di **Stefano ORLANDO**, Generale di Brigata dei Carabinieri attualmente in servizio presso il **S.I.S.De (Servizio Informazioni Sicurezza Democratica)**, che, appunto, si innestano e si collocano nell'ambito di un inquietante rapporto esistente tra alta finanza, appartenenti ai servizi segreti ed un particolare ambiente politico.

Dalle trascrizioni che verranno di seguito riportate risulta inequivocabilmente che **Claudio CALZA** (finanziere⁸⁷ ed uomo d'affari del quale si è già diffusamente parlato, legatissimo all'ex Presidente della Repubblica Sen. **Francesco COSSIGA**⁸⁸) seriamente preoccupato per le indagini riguardanti il suo “*coinquilino*⁸⁹”, (si tratta di un'espressione utilizzata dall'interlocutore di **Claudio CALZA** nel corso della conversazione n. 204 del 12.12.2001 intercettata sull'utenza 335/5378916), si rivolge al generale **Stefano ORLANDO** (ufficiale dei Carabinieri

⁸⁷ **Claudio CALZA** risulta essere, oltre che socio e rappresentante della **J.O.B. S.r.l.** (società con sede nel medesimo appartamento romano di Via Spontini n. 5 dove risulta ubicato l'ufficio di **Antonio DE SIO**, tante volte nominato), anche membro del consiglio di amministrazione del **BANCO DI SARDEGNA** e della **BANCA POPOLARE DEL MATERANO** (del gruppo **BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA**).

⁸⁸ L'esistenza del forte legame esistente tra **Claudio CALZA** e il Presidente **Francesco COSSIGA**, del quale il **CALZA** risulta stretto collaboratore, emerge in modo chiaro dalla lettura delle conversazioni (ovviamente si fa esclusivo riferimento alle conversazioni utilizzabili e non a quelle in cui uno degli interlocutori è un parlamentare, che non risultano assolutamente utilizzabili e che non sono state tenute in alcuna considerazione ai fini della presente ordinanza) intercettate sull'utenza in uso allo stesso **Claudio CALZA**.

⁸⁹ È chiaro il riferimento ad **Antonio DE SIO** il cui ufficio, come si è avuto occasione di evidenziare più volte, risulta ubicato nello stesso appartamento dove ha il suo ufficio anche **Claudio CALZA**

attualmente — come si è già detto — in servizio presso il S.I.S.De, che durante il mandato presidenziale del Sen. **Francesco COSSIGA**, risultava “*a disposizione per la Presidenza della Repubblica quale funzionario della sicurezza*” (vds cartella n. 13), al quale — come si vedrà — chiede di svolgere accertamenti e di acquisire notizie ed informazioni riservate riguardanti proprio il procedimento in questione a carico dei **DE SIO**, informazioni che, ovviamente, il menzionato ufficiale dei Carabinieri non trova alcuna difficoltà a fornirgli anche grazie ai particolari collegamenti (informatici e non) a disposizione dell’ufficio dove, appunto, il generale **S. ORLANDO** presta attualmente servizio.

L’anno 2001, addì 13 del mese di dicembre, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 17,00, il sottoscritto Ufficiale di Polizia Giudiziaria Maresciallo IANNACCONE Fausto, in servizio provvisorio alla citata Sezione, da atto di redigere il presente verbale relativo alle operazione di seguito specificate e disposte con decreto n.**2353/01** R.G.N.R. emesso in data **11 dicembre 2001** dal Dott. Henry John WOODCOCK, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr.42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **204**, avvenuta alle ore **22,01**, del **12 dicembre 2001**, sull’utenza mobile nr. **335/5378916**, in uso a **CALZA Claudio**. -----

Trascrizione in forma integrale della conversazione telefonica tra Claudio CALZA, chiamante, ed un uomo (da identificare)

U: ... Scusami un attimo! ... Aspetta un attimo, scusa! ... Si, pronto?
I : Clà sei impegnato?
U: Dimmi, dimmi!
I : Senti m'ha chiamato Biagio, non m'ha voluto dire come mai eh eh, ... **ha detto che secondo lui, fonte certa, dovremmo bonificare i telefoni in ufficio** ...
U: Ah! ...
I : Uhm ... per quella persona che, il **nostro coinquilino** dice ...
U: ... (incompreso) ... (si accavallano le voci)
I : ... **è fonte certissima, ha detto!** ...
U: Va bene!
I : Cià ... cià!
Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

Il Giudice per le Indagini Preliminari
dr.ssa Gerardina Romaniello

796